BIOVIGNETI D'EUROPA

La superficie vitata (in ettari) di Italia, Francia, Spagna e Germania. In Italia - fonte: la Repubblica di oggi - la vendita di Doc e Docg "verdi" ha un giro d'affari di 1,37 milioni di euro.

Anno 1 - n. 3 - lunedì 25 ottobre 2010 - S. Daria

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

GAMBERO ROSSO

www.gualaclosures.com
www.savethewines.com

Dalla Vite alla Vite.

Guala Closures Group

Bianco & Rosso

In edicola questa mattina (e così per altri sei lunedì) allegato a "la Repubblica" un corso completo di degustazione del vino. Ogni settimana - spiegano al quotidiano romano - un dvd e un libro analizzano il mondo del vino e la sua cultura in modo semplice, accessibile a tutti, senza però trascurare alcun aspetto per insegnare a riconoscere e scegliere un vino, ma anche a servirlo in modo corretto, ad abbinarlo con i piatti giusti, e a conservarlo. Sicuramente è una buona idea editoriale perché crescono la conoscenza e la cultura del vino e più i consumatori imparano a scegliere, ad apprezzare le novità come le etichette storiche e più i produttori devono impegnarsi ad alzare la qualità.

Ma un corso (con manuale e Dvd) basta a diventare sommelier? Sicuramente no. E dalle stesse colonne di Repubblica lo aveva spiegato Luca Gardini, 29 anni, fresco campione del mondo di sommelier. «Bisogna assaggiare tanto, provare tanti vini, noti e sconosciuti, girare, visitare i territori, le zone di produzione. Non si può capire un Barolo se non si è mai andati nelle Langhe, non si può parlare di Borgogna se non si fa un viaggio in Francia. E parlare con i produttori, per capire che cosa pensano e che cosa immettono nei loro vini. Sono tutte esperienze che arricchiscono. Provare un vino e capire cos'è, associarlo a un nome, a un territorio, è emozionante.»

FISCO & AGRICOLTURA LA CASSAZIONE

Tre sentenze della Suprema Corte equiparano i coltivatori diretti ai piccoli imprenditori. Soddisfatti Cia e Coldiretti.

Zero Irap per 100mila Interessati molti produttori di vino

Il Ministro dell'Economia Giulio Tremonti insieme con il Direttore generale dell'Agenzia delle Entrate Attilio Befera

di Gianluca Atzeni

Niente Irap per oltre centomila coltivatori diretti. Potrebbe essere l'effetto di tre sentenze della Cassazione, che assimilano il lavoro del coltivatore diretto (articolo 2083 del Codice civile) a quello del piccolo imprenditore e, pertanto, lo escluderebbero dall'imposta regionale sulle attività produttive. Secondo la Corte,

segue a pag. 2 >>>

laVIGNETTA

Per gentile concessione Accademia Spirito di Vino e del Movimento Turismo del Vino della Regione Friuli (www.mtvfriulivg.it)

Gambero Rosso Channel

QUESTO L'HO FATTO IO

Alle 20,30 nuova puntata originale di "Questo l'ho fatto io", il programma in cui Francesca Barberini ospita "gente comune" che per un giorno diventano grandi chef. Sempre stasera sul canale 410 di Sky la prima puntata di "Mster Chef".

NONSOLOVINO

L'Internazionale della pasta

Gli spaghetti italiani conquistano i cinesi che pure ne rivendicano la paternità. Nel World Pasta Day, che si celebra oggi, l'Italia può vantare un +26% di export verso la Cina solo nei primi 7 mesi dell'anno. E' un trend consolidato, spiega

la Coldiretti. La pasta made in Italy, infatti, ha quadruplicato l'export negli ultimi 10 anni, con una crescita del 339%. Che tradotto vuol dire che un piatto di pasta su quattro consumato ogni giorno è italiano.

laGIORNATA

<p>Viticultura e paesaggio</p> <p>a pag. 2</p> <p>• Provocazione di Walter Massa viticoltore dell'anno.</p>	<p>Cin, cin Frecciarosa</p> <p>a pag. 3</p> <p>• I vini prodotti da donne sui supertreni di Mauro Moretti.</p>
<p>Toscani al ristorante</p> <p>a pag. 2</p> <p>• Il libro delle prenotazioni del famoso fotografo.</p>	<p>Il vino di George</p> <p>a pag. 3</p> <p>• Clooney beve il Trebbiano d'Abruzzo nel suo film.</p>

G A L A
Energia pulita

"Quando non c'è energia non c'è colore, non c'è forma, non c'è vita"

- Michelangelo Merisi detto il Caravaggio -

www.galaenergia.it

Doppiolavoristi in campagna

■ Un lavoratore su cinque, in Italia, ha un doppio lavoro. E se il primo è regolare, il secondo è in nero. Lo scrive oggi il quotidiano 'La Stampa'. Il dato interessante è che di questi 3,5 milioni di "doppiolavoristi" quasi un milione sta nel settore agricolo. Si tratta, in genere, di lavoratori agricoli occasionali o di piccolissimi coltivatori.

Al ristorante prenota Toscani

■ Alla Triennale di Milano grande festa stasera per il Terra Moretti Day e la presentazione del Libro delle prenotazioni 2011 ideato da Olivero Toscani (foto). Già centinaia i ristoranti che l'hanno prenotato. Intanto Terra Moretti annuncia di aver chiuso il terzo trimestre 2010 con un fatturato di 17,2 milioni di euro (+1,5%) con particolare dinamicità del Franciacorta.

Direttore responsabile Daniele Cemilli
Direttore editoriale esecutivo Carlo Ottaviano
Redazione Giuseppe Corsentino 06 55112244
mail: newsletter@gamberorosso.it
Gambero Rosso Holding spa
Via Enrico Fermi 161 - 00146 Roma
Progetto grafico Ecreativity (Enrico Redaelli) Milano

ZERO IRAP

Continua da pag. 1 >>>

le tre sentenze puntano a garantire parità di trattamento tra piccoli imprenditori e lavoratori autonomi. In sostanza, se è sufficiente il lavoro personale e c'è "mancanza di autonoma organizzazione", l'Irap non è dovuta. Ed è il caso di molti piccoli agricoltori che svolgono attività professionale prevalente-

mente con il lavoro proprio o con quello dei componenti della famiglia. Soddisfatta la Cia: "Quella della Cassazione - afferma il responsabile fiscale nazionale, Massimo Bagnoli - è un'eccellente riflessione. Sui quasi 250mila imprenditori agricoli soggetti a Irap, saranno oltre 100mila quelli interessati". Positivo il commento di Coldiretti che, però, è più prudente sulle cifre: "Si tratta di una buona

notizia - dice il responsabile tributario, Francesco Preziosi - anche se i destinatari non saranno tantissimi". Coldiretti ha già chiesto chiarimenti all'Agenzia delle Entrate guidata da Attilio Befera, che ora dovrà emanare una circolare per definire i limiti di applicabilità della sentenza. E i tempi non saranno brevi.

Ufficiali della Guardia di Finanza alla manifestazione dell'Accademia di Bergamo.

IL DITTATORE COREANO BEVE CRU...

Mentre il suo paese muore letteralmente di fame (3,5 milioni di donne e bambini malnutriti secondo le onlus internazionali), il dittatore Kim Jong Il non si fa mancare nulla. Neanche i grand cru francesi che allietano la sua tavola. Il Times di Londra svela l'arrivo di casse di vini francesi a Pyongyang. Ultima spedizione, 600 bottiglie di Borgogna inviate dalla Maison Michel Picard per un valore di oltre 135mila sterline.

VITE & AMBIENTE PARLA MASSA

Il produttore di Tortona, noto per la riscoperta del timorasso, chiede l'intervento dei ministeri del Turismo e della Cultura

La provocazione di Walter Viticoltori del paesaggio

di Martina Zanetti

Walter Massa ha un sogno: farsi riconoscere, lui e tutti quelli che stanno seguendo il suo esempio e non solo in Piemonte, come "viticoltori del territorio". Produttori di grandi vini (proprio come lui che ha riscoperto il timorasso, un antico vitigno del Tortonese e per questo è stato premiato come il "Viticoltore dell'Anno" nella Guida 2011 del Gambero Rosso) ma al tempo stesso "grandi difensori" del territorio, del paesaggio rurale, delle colline coltivate a vigneto che rendono unico il Paese Italia, dal Monferrato in Piemonte alla Valle del Belice in Sicilia. «Se non ci fossimo noi» dice Water Mas-

Walter Massa nella sua vigna nel Tortonese. In alto: mentre riceve il premio Viticoltore dell'anno del Gambero Rosso.

sa «interi pezzi d'Italia si sbriciolerebbero letteralmente. E allora perché il ministero del Turismo o il Ministero dei Beni Culturali non dovrebbero tenerne conto?» Una provocazione. Ma anche un modo per mettere la viticoltura di qualità e delle piccole produzioni (Massa, con i suoi 23 ettari, fa 100mila bottiglie con un giro d'affari di circa 450mila euro) al centro dell'agenda agricola. «Perché» dice Massa «questa viticoltura non può vivere con il prezzo pagato dalle cantine sociali. Prezzi bassissimi che non remunerano il lavoro e favoriscono solo i grandi commercianti». Su questo punto Massa è durissimo: «Cantine e consorzi» dice «sono diventati centri di potere, distanti dai veri bisogni dei viticoltori che vogliono difendere la qualità e l'identità dei loro prodotti».

I VINI LIBANESI SBARCANO A LONDRA

I vini libanesi conquistano i raffinati palati inglesi. Decanter, la rivista di settore britannica, lo conferma e annuncia la prima degustazione di otto superwine libanesi il 4 novembre prossimo a Londra. Ed è solo l'inizio. L'appena nato ufficio londinese "Wine of Lebanon" (una specie di Ice libanese che si occupa di vino) ha in mente di replicare nei prossimi mesi coinvolgendo tutti i produttori locali: trenta aziende che si stanno conquistando un posto di rilievo nel mercato

*** gambero rosso channel**
c'è più gusto in TV.

SOLO SU sky CANALE 410 CHAMA 02 70 70

TRE BICCHIERI

il quotidiano dei professionisti del vino

Pubblicità
Direttore commerciale Franco Dammicco
 06 55112356 - mail: dammicco@gamberorosso.it
resp. Divisione Pubblicità Stefano Dini Ciacci
 06 55112346 - mail: ciacci@gamberorosso.it
Concessionaria Poster Pubblicità
 Via Angelo Bargoni, 8 00153 Roma
 tel. 06 68896911 mail: poster@poster-pr.it
 Piera Allegretti 06 68896932 allegretti@poster-pr.it
 Caterina Giordano 06 68896904 cgiordano@poster-pr.it

Clooney, Trebbiano What else?

■ Che cosa beve George Clooney in alcune scene del film "The American" nelle sale in questi giorni? Lo svela Vanity Fair. Naturalmente vini d'Abruzzo in onore della regione in cui sono state girate gran parte delle riprese. La cantina è la Masciarelli, una delle migliori in assoluto. I vini sono il Trebbiano d'Abruzzo classico e il Villa Gemma.

Il Granduca fa festa al suo vino

■ Supercena con 75 superinvitati (tra cui Clinton e la figlia Chelsea con marito) per festeggiare i 75 anni della proprietà dello Chateau Haut Brion posseduto dalla famiglia del Granduca del Lussemburgo, Enrico. Singolare la location: il Four Season di Hong Kong. L'evento si ripeterà in sette città di tutto il mondo.

SCANNER SCOPRI-VINO

Buone notizie per i frequent flyer costretti a lunghe attese ai controlli in aeroporto: uno scanner in grado di riconoscere le sostanze liquide (acqua, vino, bevande, alcolici...). La scoperta è di un gruppo di scienziati inglesi dell'università di Durham. Secondo il quotidiano Daily mail, gli aeroporti inglesi lo utilizzeranno dal prossimo aprile, dopo l'ok Ue.

SCANNER LEGGI-VINO

Sono sufficienti appena trenta secondi per fornire i parametri di un vino. Acidità, alcool, sostanze volatili, acido citrico, tartarico, insomma tutte le componenti che caratterizzano il prodotto. Quasi una radiografia che permette di seguire i processi di vinificazione e di fornire indicazioni utili ai produttori. Il "Wine Scan" è stato messo a punto dai ricercatori dell'Istituto Vite Vino della Regione Siciliana.

TRENITALIA E GAMBERO DONNE & VINO

Da domani a giovedì le etichette di alcune grandi produttrici italiane

Tre giorni di Freccia rosa

Buon Viaggio e un brindisi alle signore del vino, titolari di etichette di eccellenza come Emilia Nardi della tenuta Silvio Nardi, Vinzia Di Gaetano della Firriato, Marisa Cuomo e Marica Bonomo della Monte del Frà. Da domani e fino a giovedì i loro vini sono offerti in

degustazione nei vagoni ristoranti dei convogli Freccia Rossa in servizio sulla tratta Napoli-Roma-Milano e ritorno. L'iniziativa di Trenitalia ("Ottobre in rosa") è organizzata in collaborazione con gli esperti del Gambero Rosso che hanno selezionato le aziende "in rosa" e i vini.

A fianco: Marica Bonomio. In alto da sinistra: Marisa Cuomo, Emilia Nardi e Cinzia di Gaetano.

GALA S.p.A., nata a seguito della liberalizzazione del mercato elettrico attuata nel 1999, opera nel settore dell'energia ed ha per oggetto sociale:

- la commercializzazione dell'energia elettrica e del gas (quest'ultimo dal 2011)
- lo sviluppo di servizi per il risparmio energetico
- la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili

GALA è sinonimo di energia pulita: infatti è in grado di fornire ai propri clienti energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ed assisterli per individuare gli interventi che possono effettivamente ridurre i consumi (i costi) energetici. Il settore enologico, anche al fine di competere con maggiore possibilità di successo sui mercati internazionali, vive con grandissima attenzione l'esigenza di orientare la produzione del vino in tutta la sua filiera verso processi altamente qualificati ed ecologici e di ridurre i costi. Una importante componente dei costi è rappresentata dal consumo di energia elettrica.

GALA, in occasione dell'evento "Tre bicchieri" della Guida dei Vini d'Italia 2011 del Gambero Rosso, ha messo a punto per le aziende che operano nel settore enologico una proposta molto interessante denominata "Winenergy D.O.C." che prevede la fornitura di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili con tariffe particolarmente competitive, studiate sulla stagionalità dei consumi di energia che caratterizza questa tipologia di utenze.

Vi invitiamo ad inviare copia della Vostra bolletta energetica a **GALA** che Vi dirà quanto risparmiate con la tariffa "Winenergy D.O.C." messa a punto specificatamente per le aziende che operano nel settore viti-vinicolo, le quali potranno sottolineare nelle proprie iniziative promozionali che utilizzano nei processi per la produzione del vino esclusivamente energia pulita generata da fonti rinnovabili.

PER CONOSCERE MEGLIO GALA, VISITATE IL NOSTRO SITO
 >> www.galaenergia.it

www.gualaclosures.com

www.savethewines.com

3 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0

Dalla Vite alla Vite.

**OLTRE 3 MILIARDI DI CHIUSURE A VITE
PER IL VINO VENDUTE NELL'ULTIMO ANNO.**

Dal 1954 Guala Closures Group soddisfa le esigenze delle più prestigiose case vinicole, in Italia e nel mondo, personalizzandone le chiusure con una gamma infinita di colori, forme, dimensioni e materiali. Attraverso le più avanzate tecnologie di serigrafia, stampa a caldo, litografia, offset e stampa a rilievo, il Gruppo è in grado di creare per i propri clienti un'identità di marca inconfondibile, elemento fondamentale di una politica di marketing di successo. Più di 2.000 managers, professionisti e tecnici uniti da un'unica passione: proteggere la qualità del vino attraverso una costante ricerca e innovazione che ha portato il Gruppo ad introdurre, per primi sul mercato, una chiusura a vite dotata di banda "Tamper Evident" contro la contraffazione del vino.